**La distruzione di VAIA, l'ispirazione di VIZArt, la costruzione della CASA ARMONICA**

**"...è questo il nome scelto per l’edificio di legno che verrà   
costruito in Val Visdende utilizzando parte delle piante abbattute un   
anno fa dalla potenza distruttiva della tempesta VAIA. All’interno   
della CASA ARMONICA non poteva che trovare spazio uno studio di   
registrazione per acquisire, mixare ed editare il “bel suono”.**

Tutto ciò sarà possibile grazie al progetto RI-AMBIENTIAMOCI nato nell'Area Interna del Comelico grazie al finanziamento del CAAF CGIL Nordest attraverso la collaborazione tra Lassù Società Cooperativa, la Flai Cgil di Belluno, la Regola di Dosoledo, la Regola di Casada e il Gruppo di ricerche culturali Algudnei.

Il progetto **RI-AMBIENTIAMOCI** ha scelto il linguaggio artistico quale chiave di interpretazione e proposta con la creazione di due percorsi in due zone diverse del Comelico in cui l’utente riesca a toccare con mano la possibilità di utilizzare la risorsa bosco per i sui molteplici servizi all’uomo: fonte di materiale da costruzione, luogo di studio e dibattito, ambiente di espressione artistica, catalizzatore e promotore di nuove attività di lavoro, **cassa di risonanza della vita** e della musica delle comunità che in mezzo ad esso e grazie ad esso hanno vissuto e tutt’oggi vivono.

In Val Visdende utilizzando parte delle piante abbattute un anno fa dalla potenza distruttiva della tempesta VAIA si costruirà un edificio in legno dalle molteplici funzioni, memoria di quanto accaduto, principio di rigenerazione attraverso nuove attività e percorsi che ripensino l’utilizzo del legno. Da qui il nome di CASA ARMONICA.

Il bel suono (qui metafora di eccellenza, di bellezza, di armonia), può essere prodotto solo grazie all'abilità di grandi musicisti capaci di suonare strumenti musicali di altissima qualità. Una qualità che dipende dalla bravura con cui il produttore ha saputo dare forma alla cassa armonica, il cuore di uno strumento musicale, scegliendo sapientemente e modellando il legno di risonanza. Legno di risonanza che solo alcune piante di abete rosso, nate e cresciute in certi boschi, sanno produrre.

Uno di quei boschi è in Val Visdende ed è proprio qui, nel territorio gestito dalla Regola di Casada, sotto lo sguardo attento del Monte Peralba che verrà costruito questo straordinario edificio.

All’interno della CASA ARMONICA troverà spazio uno **studio di registrazione** per acquisire, mixare ed editare il bel suono al cospetto del Peralba e immerso nei boschi della Val Visdende.

RI-ambientiamoci si sta sviluppando anche in Valgrande, la seconda area di progetto di prorietà della Regola di Dosoledo, dove si è svolta dal 7 al 14 settembre 2019 una settimana di evento “artistico” durante la quale 8 artisti (4 esterni + 4 locali) a coppie hanno realizzato 4 installazioni land-art utilizzando il legno da “schianto” proveniente dalla pulizia dei boschi successiva alla tempesta Vaia dell'ottobre 2018. Si è realizzato in tal modo un percorso permanente di land-art che andrà ad arricchire in forma innovativa e contemporanea l'offerta culturale locale. Durante la settimana si sono svolti all’interno della VIZA da Fabrica eventi musicali in cui il processo di ibridazione tra gli artisti ha arrichito il progetto di spunti e suggestioni che sono diventate linfa per il suo futuro svolgimento.

Allo sviluppo di RI-ambientiamoci si è unita anche 12-to-Many, la rete di imprese della filiera foresta-legno che opera nell'Area Interna dell'Alta Carnia, nata nel 2014 grazie al progetto innovativo dell’impresa SaDiLegno di Samuele Giacometti, cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Fra i nodi della rete la FratelliLeita, l’impresa dei fratelli Alessandro e Michele, produttori di clavicembali della Val Pesarina, che renderanno da subito operativo lo studio di registrazione mettendo a disposizione i loro strumenti musicali di altissima qualità.

Nell’ottica di dare con questo progetto una proposta concreta di sviluppo alternativo per la montagna, l'edificio sarà progettato e costruito in conformità con lo standard di qualità CasaClima Nature. Sarà utilizzato legname locale certificato PEFC che verrà prodotto in loco grazie ad un cantiere di segherie mobili del Veneto organizzato dalla società Boratt Petrolo. Inoltre tra tutte le parti coinvolte nella realizzazione dell’opera sarà stipulato un protocollo su sicurezza, regolarità e corretta applicazione contrattuale per tutte le maestranze impiegate nella convinzione, in un’ottica di un’economia realmente alternativa, della necessità di coniugare la creazione di valore con la sostenibilità ambientale e la sostenibilità sociale valorizzando non solo il prodotto in sé, ma tutto il contesto sociale ed economico che vi sta dietro.

La struttura multi-polare del progetto lascia volutamente aperta la possibilità di estendere il progetto, con la prossima edizione, anche ad altre realtà Regoliere toccate da Vaia e da una necessaria rigenerazione del Bosco in chiave ambientale e culturale contemporanea.

**Il prossimo 01 novembre alle ore 20.45 presso il Museo Algudnei si svolgerà una serata di racconto su come sia possibile rispondere ad un fenomeno distruttivo che ha sorpreso tutti con un percorso di Rinascita del bosco….**

**A raccontarlo la Cooperativa Lassù insieme al Gruppo di Ricerche culturali Algudnei**

**la regola di Dosoledo, La Regola Di Casada**

**Sebastiano Grosselle (Flai Cgil di Belluno)**

**insieme a Samuele Giacometti, i Fratelli Leita e i due musicisti Angelica Selmo e Renzo Bortolot**